



VERBALE N. 6 DELL'ADUNANZA DEL 18 FEBBRAIO 2016

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Sara Bevilacqua, Avvocato Camilla Bizzoni, Avvocato Gianmarco Brugellis, Avvocato Domitilla Bruno, Avvocato Sara Coltellacci, Avvocato Federica Conte, Avvocato Celeste Di Gennaro, Avvocato Ilaria Di Nepi, Avvocato Melania Fusco, Avvocato Elia Garofalo, Abogado Giorgio Giuri, Avvocato Francesca Iacono, Avvocato Valeria Lucia, Avvocato Alfio Maesano, Avvocato Fabio Mancinelli, Avvocato Cristina Mangiafico, Avvocato Eva Mariucci, Avvocato Maria Rita Minnucci, Abogado Gennaro Nocerino, Avvocato Carolina Notario, Avvocato Vittoria Pelle, Abogado Federica Provenzano, Avvocato Sebastian Roberti Lussiana Saracco, Avvocato Francesco Walter Salerno, Avvocato Federica Rosanna Salmoiraghi, Abogado Andrea Carmine Scalera, Avvocato Raffaele Scarani, Avvocato Liselotte Tocci, Avvocato Erica Vaccarello, Avvocato Tiziana Zaccaria, Avvocato Matteo Zamboni, Avvocato Anna Maria Zangardi, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Ing. Andrea Mereu dell'Area tecnica dell'A.T.E.R. Comprensorio di Civitavecchia, pervenuta in data 11 febbraio 2016, con la quale comunica la pubblicazione sulla home-page del sito aziendale di un avviso (che trasmette) per la formazione degli albi di professionisti tecnici qualificati per l'affidamento di incarichi professionali con procedura di iscrizione informatizzata.

Il Consiglio dispone la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che il Consigliere Condello ha fatto pervenire a mezzo pec in data 15 febbraio 2016 la nota che si riporta integralmente: "Al Consiglio d'Ordine degli Avvocati di Roma consiglio@ordineavvocatiroma.org ai Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Il sottoscritto Avv. DOMENICO CONDELLO, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, - PEC condellocert.cassaforense.it, PREMesso - che, con provvedimento del Ministero della Giustizia del Dicembre 2014 venivano indette, ai sensi della Legge 247/2012 e del Decreto Ministeriale 170/2014, le elezioni per il rinnovo dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati per il quadriennio 2015/2018; - che, avverso detto Decreto Ministeriale venivano proposti ricorsi al Tar Lazio e al Consiglio di Stato; - che con le sentenze del 20/05/15 (depositate 11 13/06/15) il Tar Lazio ha parzialmente annullato il Decreto Ministeriale contenente il Regolamento sulle modalità di elezione dei componenti dei Consigli degli Ordini circondariali forensi; - che, in particolare, le sentenze n. 08332/2015 (n. 15617/2014 REG.RIC.) e la n. 08334/2015 (n. 15512/2014 REG.RIC.) sono passate in giudicato per decorrenza del



termine lungo senza essere state appellate; - che il Tar Lazio con le suindicate sentenze ha così statuito: *"Appare chiara a questo punto l'illegittimità degli articoli 7 e 9 del regolamento ministeriale impugnato nella parte in cui: a) consentono a ciascun elettore di esprimere un numero di preferenze pari al numero di candidati da eleggere; b) consentono la presentazione di liste che contengano un numero di candidati pari a quello dei consiglieri complessivamente da eleggere e c) prevedono che le schede elettorali contengano un numero di righe pari a quello dei componenti complessivi del consiglio da eleggere. Il ricorso va quindi accolto, in parte qua, con assorbimento di ogni altra censura e va di conseguenza disposto l'annullamento delle corrispondenti disposizioni. L'annullamento del comma 1 dell'art. 7 del regolamento impugnato, nella parte in cui consente le che liste rechino l'indicazione di nominativi pari al numero dei consiglieri di eleggere, importa il venir meno dell'interesse a censurare la previsione, contenuta nel medesimo comma, di una riserva, al genere meno rappresentato, di un terzo dei posti in lista "arrotondato per difetto all'unità inferiore"*"; - che, pertanto, il Tar del Lazio con dette sentenze ha ribadito i principi previsti dall'art. 28 L. 24.07.2012 e indicati dalle Commissioni parlamentari; - che il citato provvedimento di indizione delle elezioni 2015/2018 del Ministero della Giustizia è tuttora in vigore non essendo stato revocato e/ modificato; - che, la situazione di prorogatio, protrattasi ormai da oltre un anno, ha determinato all'Ordine di Roma continue violazioni dell'art. 28, e. 7 della L. 247/2012 "Il Consiglio resta in carica per il disbrigo degli affari correnti"; - che, il Presidente continua a convocare il Consiglio con un generico o.d.g. e nonostante il passaggio in giudicato delle suddette sentenze non ha ritenuto nemmeno di inserire questo argomento nei punti in discussione in adunanza; - tutto ciò premesso, il sottoscritto CHIEDE al Presidente del Consiglio dell'Ordine di Roma di inserire nell'o.d.g., della prossima adunanza, detto argomento al fine di discutere e deliberare la indizione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio per il quadriennio 2015/2018 e l'inserimento della presente nel verbale. Roma, 15.2.2016 Avv. Domenico Condello".

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che la scorsa delibera del Consiglio sul rinvio delle elezioni è stata assunta opportunamente all'unanimità.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta poi che, essendo tuttora pendenti dinanzi al T.A.R. taluni procedimenti per la revocazione di terzo (del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo), dinanzi al Consiglio di Stato un procedimento d'appello (del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari) e dinanzi al Consiglio Nazionale Forense svariati procedimenti avverso gli esiti elettorali (nei confronti di circa venti Consigli degli Ordini degli Avvocati eletti sulla base del regolamento annullato in parte dal T.A.R.), è opportuno attendere l'esito dei cennati giudizi per evitare inutili perdite di tempo e di denaro a danno degli iscritti e la proliferazione di ulteriori contenziosi; in alternativa, propone di chiedere un parere al C.N.F. al fine di avere una indicazione univoca che riguardi tutti gli attuali Consigli degli Ordini forensi in regime di prorogatio. Del resto, il Consigliere Tesoriere Galletti, purtroppo, non ritiene che la legge di riforma professionale e il regolamento (nella parte non censurata dal T.A.R.) possano consentire di andare al voto oggi; per esempio, non è possibile comprendere - e, infatti, nessun Consigliere lo indica (neanche il Consigliere Condello che pure chiede di andare al voto) - il numero esatto di posti da riservare in Consiglio (e, dunque, nelle aggregazioni di candidati) al genere meno rappresentato.

Il Consiglio a maggioranza delibera di mettere all'ordine del giorno della prossima adunanza la richiesta del Consigliere Condello.

- Il Presidente Vaglio comunica che in data (omissis), prot. n. (omissis), è pervenuta la richiesta degli Avv.ti (omissis) di essere autorizzati -qualora il Consiglio lo ritenesse possibile-



all'apertura di un recapito professionale a (omissis), in quanto l'Ordine degli Avvocati di (omissis) richiede agli stessi un'autorizzazione espressa all'apertura del recapito professionale da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio a rilasciare la relativa autorizzazione.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Minghelli, quali responsabili del Progetto Cultura e Spettacolo, dopo la riunione del 16 febbraio u.s. per i lavori preparatori alla seconda edizione della Notte Bianca della Legalità, comunicano che l'Ordine degli Avvocati di Roma dovrebbe concedere, come richiesto, il patrocinio morale all'evento e anche, a titolo di sostegno alle spese, la somma di euro (omissis) che saranno destinate quanto ad euro (omissis) al pagamento del servizio luci e audio scelto dall'organizzazione ed euro per la realizzazione di una serie di filmati che faranno da corredo (omissis) video allo stand "Vita da Avvocato" dedicato all'Ordine degli Avvocati di Roma.

Comunicano, altresì, di aver individuato nell'Avv. Eleonora Grimaldi e nell'Avv. Raimondo Orrù i Colleghi con la cui collaborazione l'evento sarà realizzato, rispettivamente rappresentanti dell'Avvocatura d'Ufficio e della Magistratura Onoraria.

Il Presidente Vaglio e il Consigliere Minghelli chiedono, inoltre, di essere sin d'ora autorizzati ad utilizzare il proiettore alla data dell'evento, come già avvenuto nella scorsa edizione, per consentire la visione delle immagini realizzate.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario, visto l'attuale situazione del Consiglio.

Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio morale e il contributo di euro (omissis), che saranno destinate quanto ad euro 2.500,00 al pagamento del servizio luci e audio scelto dall'organizzazione ed euro 500,00, per la realizzazione di una serie di filmati che faranno da corredo video allo stand "Vita da Avvocato" dedicato all'Ordine degli Avvocati di Roma.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Scialla, tenuto conto che negli ultimi tempi stanno pervenendo via posta all'Ufficio Protocollo numerosissime richieste di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato, propongono al Consiglio che tali richieste siano direttamente ritirate e protocollate col nuovo sistema di protocollazione dall'Ufficio medesimo.

A tale scopo propongono che il Consiglio incarichi la Società (omissis), fornitrice del sistema di protocollazione, di estendere a tale Ufficio, e a tutti gli altri uffici consiliari che ricevono domande, istanze e altre richieste da parte del pubblico e degli Iscritti, la possibilità di procedere al solo inserimento nel programma di protocollazione.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, i Consiglieri Scialla e Mazzoni a prendere contatti con la Società (omissis) per verificare la fattibilità dell'implementazione del protocollo informatico per tutti gli Uffici dell'Ordine.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver invitato il Presidente Aggiunto di Cassazione, Dott. Renato Rordorf, a svolgere un breve intervento il 10 marzo p.v., alle ore 15.00, in occasione del giuramento degli avvocati neoiscritti.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Andrea Bagnoli, Daniele Bracci, Francesco



Capoccia, Michele Carelli, Simone Chiavolini, Gianfilippo Elti di Rodeano, Giovanni Fanigliulo, Laura La Rocca, Eleonora Luzi, Michele Mezzatesta, Maria Bianca Padroni, Marco Ramazzotti, Francesca Raponi, Luciano Santone, Michele Scazziotta, Luigi Seccia,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito di Mr. Frédéric Sicard e Mrs. Dominique Attias, rispettivamente Presidente e Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Parigi, pervenuto in data 5 febbraio 2016, per partecipare alla Rentrée du Barreau de Paris che si svolgerà il 25 novembre 2016.

Gli stessi, invitano a prendere nota della data e trasmettono il modulo da compilare con i dati del Presidente in carica.

Il Consiglio prende atto e manda alla Segreteria di compilare e spedire il modulo pervenuto con i dati richiesti.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), difensore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per la proposizione dell'Appello avanti al Consiglio di Stato nei confronti dell'ANAC per l'annullamento, previa sospensione, della sentenza del T.A.R. Lazio n. 11392 che ha ritenuto applicabile agli Ordini e ai Collegi professionali le disposizioni di cui alla legge n. 190/12 e ai decreti delegati, con la quale comunica che è stata fissata la discussione dell'istanza cautelare per il 31 marzo 2016, in Camera di Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto dall'Union Internationale des Avocats in data 9 febbraio 2016 per partecipare al summit dei Presidenti degli Ordini forensi che si svolgerà a New York il prossimo 16 maggio.

Il Consiglio prende atto e manda alla Segreteria di ringraziare per l'invito e comunicare l'impossibilità a partecipare del Presidente e dei Consiglieri.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Fernando Lio, Direttore dell'Ufficio Segreteria della Commissione Tributaria Regionale del Lazio della Direzione della Giustizia Tributaria - Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pervenuta in data 8 febbraio 2016, accompagnatoria dell'avviso al pubblico recante la disciplina per l'accesso e la erogazione dei servizi da parte degli sportelli della Commissione Tributaria Regionale del Lazio e chiede di diffondere il comunicato agli iscritti.

In particolare l'avviso contiene i nuovi orari di apertura al pubblico, la riduzione degli stessi nei periodi dell'anno feriali e festivi, l'impossibilità per l'utenza di scegliere l'addetto allo sportello al quale rivolgersi per l'espletamento del servizio cui necessita, il numero massimo di formalità da richiedere con un singolo biglietto erogato dal totem, intervallo tra un biglietto l'altro di almeno dieci numeri.

Il Consiglio delibera di pubblicare l'avviso sul sito tra le News.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito a partecipare al convegno, esteso agli avvocati, organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura – Struttura didattica territoriale del distretto della Corte di Appello di Roma di concerto con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e



degli Esperti Contabili di Roma, che si sta tenendo in data odierna, fino alle ore 18.30, presso l'Aula Europa della Corte di Appello di Roma sul tema "Le principali novità in tema di sequestro e confisca anche di prevenzione. La gestione dei beni sequestrati. Incontro di studio interdisciplinare con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Stefano Radicioni, Segretario dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 9 febbraio 2016, accompagnatoria della delibera presa dall'Organismo in occasione dell'assemblea tenutasi il 29 gennaio 2016 per trattare la problematica dell'obbligo di deposito delle copie di cortesia imposto in numerosi Tribunali italiani e l'auspicio che gli avvocati si oppongano fermamente a questa prassi e facciano rispettare, a pena di responsabilità professionali a loro carico, il contenuto della circolare ministeriale del 23 ottobre 2015 che ha messo fine alle eccessive prassi sulle copie di cortesia e dato direttive molto chiare sul punto eliminando ulteriori adempimenti e scadenze, anche decadenziali, a carico degli avvocati.

L'Avv. Radicioni chiede la collaborazione dell'Ordine forense romano per la divulgazione agli iscritti di quanto approvato in sede di assemblea O.U.A.

Il Consiglio prende atto, riportandosi alla precedente delibera consiliare con la quale invitava i Colleghi romani a segnalare eventuali richieste di tale tipo da parte dei Magistrati degli uffici giudiziari romani per rivolgere una conseguente richiesta di intervento al Presidente dell'Ufficio, al Presidente della Sezione e al Consiglio Giudiziario.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sul comunicato stampa dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta l'11 febbraio u.s., relativo all'invio da parte dell'Organismo di un documento di analisi e proposta al Senato sul DDL concorrenza per bloccare i colpi di mano delle assicurazioni sulla RC auto a danno dei cittadini.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito, completo di modulistica per l'iscrizione, pervenuto da "Ilustre Colegio de Abogados de Madrid" in data 10 febbraio 2016, per partecipare alla VIII edizione degli "Incontri di Madrid" che si svolgeranno dal 21 al 23 aprile prossimi.

Il Consigliere Stoppani dichiara che interverrà agli Encuentros, poiché invitata personalmente dalla Decana Gumpel.

Il Consiglio prende atto e manda alla Segreteria per ringraziare del gradito invito, comunicando al tempo stesso l'impossibilità a partecipare sia del Presidente che degli altri Consiglieri.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, quale Responsabile della Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza riferisce che sta provvedendo a completare le incombenze necessarie per l'attuazione della prevenzione alla corruzione ai sensi del D.Lgs. 33/2013. A tal fine distribuisce nota contenente i dati informativi e i dati da pubblicare con esplicita richiesta di solerte collaborazione da parte dei Consiglieri inviando i curriculum vitae, i dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti.

Il Consiglio prende atto.



Incontro con il Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Andrea Mascherin

- Vengono ammessi in Aula il Presidente del C.N.F., Avv. Andrea Mascherin, i Consiglieri nazionali Avv.ti Davide Calabrò, Donatella Cerè e Carla Boccardo, nonché il giornalista Dott. Sansonetti.

Il Presidente Vaglio dà il benvenuto agli ospiti, riferisce di aver partecipato alla riunione dell'Agorà dove è stata presentata la nuova testata giornalistica del quotidiano dal nome "Il dubbio", come già realizzata dal Consiglio Nazionale Forense, ed invita il Presidente Mascherin ad illustrare il progetto.

Il Presidente Mascherin ringrazia il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il gentile invito rivoltogli.

Il Presidente Mascherin riferisce che l'iniziativa è volta a veicolare tutte le idee dell'Avvocatura evidenziando che la classe forense è in ritardo nella comunicazione esterna, soprattutto se confrontata con la Confindustria e le altre confederazioni, così come anche alcuni partiti, tutti dotati di mezzi di comunicazione importanti e che spesso riescono a diffondere con esito positivo le loro iniziative e proposte. Fa riferimento, ad esempio, a "Il Fatto Quotidiano", testata giornalistica che divulga le idee di "trasparenza" delle Procure italiane delle quali è evidentemente il portavoce. Similmente, non esiste nell'attuale panorama informativo forense una voce dell'Avvocatura che la rappresenti e la tuteli.

Il Presidente Mascherin riferisce che il tipo di informazione che si vuole offrire con tale progetto non sarà autoreferenziale e ricorda che in passato le varie forme di pubblicità, sempre esclusivamente autoreferenziali, come l'acquisto di pagine di giornale o l'utilizzazione di agenzie di stampa, sono costate all'Istituzione circa euro 3.8000.000,00. Sottolinea che gli attuali interventi di spending review comprimono i diritti fondamentali dei cittadini e sono anni ormai che i provvedimenti emessi dagli organi competenti sono sempre meno a favore dei cittadini. Afferma che è necessario prepararsi a controbattere i provvedimenti governativi e cercare di creare quel dibattito costruttivo, indispensabile per cercare di dare informazione agli avvocati ed ai cittadini.

Il Presidente Mascherin sottolinea che l'iniziativa non è a scopo elettorale, ma si concentra solo sull'informazione. Il quotidiano sarà prevalentemente online e sarà anche distribuito in forma cartacea in circa 6 città italiane. Il costo della divulgazione online e della distribuzione cartacea del quotidiano è di circa euro 1.500.000,00 annui, l'abbonamento online annuale costerà 3,00 euro per ogni avvocato.

Testate giornalistiche come La Repubblica, Il Corriere della Sera ed altre, arrivano ad avere circa 45.000/48.000 abbonati. Attualmente, dopo la presentazione dell'iniziativa all'Agorà, risultano circa 30.000 adesioni al quotidiano "Il dubbio". La redazione del quotidiano sarà composta da giuristi e giornalisti.

Il Presidente Vaglio invita il Dott. Sansonetti, futuro direttore del quotidiano, ad illustrare le modalità con cui intende condurre l'informazione sul giornale.

Il Dott. Sansonetti ringrazia per l'invito, riferisce che l'idea è quella di riequilibrare nella stampa italiana il modo di dare l'informazione nella situazione nazionale dove oggettivamente vi è un disequilibrio. Il giornale dovrà suscitare il dibattito sugli avvenimenti quotidiani e non dovrà essere rivolto solo agli avvocati, ma condizionare l'informazione proveniente dagli altri quotidiani e diventare un punto di riferimento.

Il Dott. Sansonetti informa che per ridurre i costi ci si limiterà alla distribuzione cartacea solo nelle grandi città italiane ed in numero limitato (si pensa alla stampa di circa 1.000 copie a città), mentre la diffusione avverrà prevalentemente online e per web tv, il tutto per cercare di avere un



peso sull'informazione agli avvocati e ai cittadini e portare in primo piano l'opinione dell'Avvocatura. Il primo obiettivo del quotidiano è quello di chiarire le nuove iniziative legislative, illustrandone i contenuti, e spiegare ai cittadini come funziona una norma, eventualmente comparandola anche con gli altri paesi europei.

Sull'informazione locale il quotidiano non avrà redazioni in loco, e si punta sulla forza dell'Avvocatura.

Il Dott. Sansonetti auspica un salto di qualità dell'Avvocatura, coinvolgendo nel progetto ogni Ordine forense con un proprio referente che dovrà comunicare alla redazione centrale le iniziative territoriali e gli avvenimenti locali rilevanti. Sottolinea che una diffusione così capillare non c'è in alcun'altra testata giornalistica e ciò può fornire una forza decisiva per far recuperare l'immagine dell'Avvocatura. La forza del giornale sarà tale solo se ci sarà un'informazione vera da parte dell'Avvocatura; bisognerà, però, creare un collegamento determinante con ogni Ordine sul territorio nazionale.

Il Presidente Vaglio, evidenziando che tale iniziativa - a prescindere dalla sua validità o meno - non dovrà comportare alcun esborso per gli Avvocati romani né per l'Ordine, invita i Consiglieri a formulare le proprie domande al Presidente Mascherin e al Direttore Sansonetti.

Il Consigliere Stoppani chiede il numero di giornalisti e il Dott. Sansonetti risponde che saranno 12.

Il Consigliere Stoppani chiede il costo medio annuo del quotidiano e il Dott. Sansonetti conferma quanto anticipato dal Presidente Mascherin: il costo sarà di circa euro 1.200.000/1.500.000, ma a fronte delle spese bisognerà considerare anche le entrate degli abbonamenti e della eventuale pubblicità raccolta.

Il Consigliere Stoppani chiede di esplicitare la linea politica del quotidiano, le assunzioni dei giornalisti, la formazione che hanno ricevuto, ecc.

Il giornalista comunica che gli argomenti tratteranno questioni culturali, specifica che sarà un po' più difficile scrivere articoli su fatti che accadranno all'estero; il taglio sarà, comunque, quello di suscitare il dibattito propositivo, il dialogo, e rappresentare tutte le opinioni, senza vincoli politici.

Alla richiesta del Consigliere Stoppani circa l'attendibilità delle fonti, il Dott. Sansonetti replica che spetterà ad ognuno dei giornalisti prestare molta attenzione alle fonti di informazioni e che molte delle stesse perverranno dagli avvocati.

Il Consigliere Santini chiede di avere informazioni più dettagliate sul progetto, si augura che il giornale si autofinanzi ed eccepisce che alcuni costi sono preventivabili, altri non lo sono.

Interviene il Presidente Mascherin e riferisce che l'approccio dovrà essere molto tecnico, in quanto l'obiettivo dovrà essere quello di comunicare sia con i cittadini che con gli avvocati. I costi iniziali saranno i compensi per i dodici giornalisti e per i materiali, mentre non ci saranno esborsi per la sede della redazione in quanto la stessa è presso la sede del C.N.F.. Si sofferma nuovamente sul fatto che il progetto è un investimento in comunicazione e i costi più importanti sono la pubblicazione del cartaceo; rassicura che non sarà un giornale contro le testate giornalistiche come "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera", "Il Fatto quotidiano" e neanche contro i magistrati: "Il dubbio" sarà un quotidiano che cercherà di centrare l'obiettivo di suscitare interesse nell'opinione pubblica. L'iniziativa, prosegue il Presidente Mascherin, sta già interessando i media e altre categorie di professionisti e il tentativo è di arrivare ad una svolta culturale.

Il Presidente Mascherin ribadisce che sarà importante anche la web tv presso cui potranno essere organizzati dei dibattiti con politici, tra avvocati, con i rappresentanti delle istituzioni e sarà fondamentale il contributo degli Ordini e degli Avvocati.



Il Consigliere Santini comunica di non avere dubbi sulla bontà del progetto ma chiede quali sono gli elementi ai quali attingere per la fase iniziale e quanto proporzionalmente quest'ultima inciderà per gli Avvocati.

Il Presidente Mascherin riferisce che il progetto non inciderà sugli iscritti in quanto il C.N.F. ha sempre avuto dei costi cospicui per la comunicazione e quindi attingerà dalle risorse interne. Ricorda che il costo dell'abbonamento è di euro 3,00 all'anno per avvocato e saranno gli Ordini e gli Iscritti a stabilire la modalità di abbonamento. Prosegue riferendo che in passato si è speso molto in comunicazione senza risultati apprezzabili e ribadisce che oggi si può intervenire con una iniziativa innovativa a costi molto limitati e con la possibilità di ottenere moltissimi abbonamenti.

Il Consigliere Nicodemi chiede agli interlocutori i costi di esercizio e chi gestirà la pubblicità.

Il Presidente Mascherin comunica che, già dopo un periodo iniziale di circa sei mesi, si riuscirà a capire quante copie del quotidiano si venderanno, anche se il costo del formato cartaceo sarà importante ma non trainante. Successivamente al primo periodo si potrà verificare il numero delle vendite e razionalizzare la pubblicazione. Inoltre si sta verificando con alcune società la possibilità di attribuzione della gestione della pubblicità e, dopo un attento controllo, si potrà valutare l'offerta più conveniente.

Il Consigliere Rossi afferma che l'idea del giornale è condivisibile come pure conferma il disequilibrio dell'informazione; evidenzia, però, che sarebbe appropriato che l'iniziativa fosse presa dall'organo politico e non è opportuno che l'iniziativa sia presa da un ente istituzionale; ritiene che sarebbe stato il caso di parlarne in occasione del Congresso Nazionale Forense, sede deputata, forse, a decidere sull'opportunità o meno dell'iniziativa. Chiede se gli avvocati saranno veramente interessati ad abbonarsi.

Il Presidente Mascherin afferma che quel che conta è di avere uno strumento utile all'Avvocatura, di attuarlo a prescindere da chi la propone. Crede che la cultura e la tutela dei diritti sia un'attività istituzionale e che se si è convinti tutti della bontà dell'iniziativa si potrà riuscire senz'altro a far affezionare anche gli avvocati al loro giornale. Se ci si libera dai pregiudizi si potrà realizzare il progetto univoco, credendo in qualcosa di utile per l'Avvocatura.

Il Consigliere Minghelli afferma che i giornali che sono stati aperti nel recente passato hanno tutti chiuso: l'unico giornale che ha proseguito l'attività è stato "Il Fatto Quotidiano". Chiede se l'idea della pubblicazione del quotidiano è stata sottoposta ad un'indagine di mercato.

Il Dott. Sansonetti riferisce che il sondaggio avrebbe avuto dei costi rilevanti, anzi tali da poter finanziare il giornale per svariato tempo.

Il Consigliere Minghelli chiede, ancora, agli interlocutori se hanno valutato il fatto che il giornale online in Italia non ha avuto molto successo rispetto agli altri Paesi europei. Inoltre, esiste un contrasto interno nell'Avvocatura, anche su questioni importanti, si pensi per esempio al socio di capitale nello studio legale. Si domanda pertanto quale sarà la linea editoriale in questi casi.

Il Presidente Mascherin comunica che qualsiasi soluzione può essere praticabile se verranno riportate tutte le opinioni. Per esempio in prossimità delle elezioni politiche si potrà chiedere ai vari politici di esprimersi sulle iniziative a favore dell'Avvocatura.

Il Consigliere Condello riferisce che fare informazione è molto importante, ma si chiede se il C.N.F. riuscirà ad avere la copertura per i prossimi cinque anni senza chiedere ulteriori interventi economici per sopperire ai costi del quotidiano.

Il Presidente Mascherin afferma che i Consigli, se credono nell'iniziativa, possono fare propaganda per facilitare gli abbonamenti. Comunica che tra gli organismi contrari all'iniziativa gli risulta esserci quello dell'O.U.A., mentre nella settimana scorsa ha incontrato tutti i rappresentanti delle associazioni specialistiche che si sono dimostrate favorevoli all'iniziativa.



Il Presidente del C.N.F. comunica di avere piena coscienza della responsabilità assunta e di essere convinto della decisione presa in quanto è un'iniziativa che va a favore di tutti gli Avvocati. Sottolinea l'importanza di avere un'unità culturale e di ideali più che l'adesione o meno al progetto che, comunque, non è vincolante ma una libera scelta e comunque l'idea di editare un quotidiano da parte del C.N.F. risulta incomprensibile ed avvolta nel mistero.

Il Consigliere Conte informa di avere delle perplessità in quanto la notizia ha avuto un impatto negativo sui media. L'Avvocatura è alla "canna del gas" e si chiede per quale motivo il C.N.F., che è organo istituzionale, ha voluto prendere tale iniziativa e la scelta di questa comunicazione iniziale così errata. Nota che è stata creata una società a responsabilità limitata e non una società cooperativa agevolata che avrebbe avuto maggiori facilitazioni fiscali; si chiede inoltre perchè la società abbia sede a Bolzano.

Il Presidente Mascherin ammette che la comunicazione poteva essere più efficace e allo stato dei fatti è risultata essere non sufficientemente apprezzata. Afferma l'importanza di partire dagli Ordini, che a loro volta potranno portare la comunicazione agli iscritti. Conferma che effettivamente qualcosa nella comunicazione iniziale non ha funzionato ma alcune delle risposte negative sono state dettate dai pregiudizi.

Interviene la Consigliera Nazionale Avv. Carla Boccardo la quale riferisce che la scelta di costituire una società a responsabilità limitata, tramite la fondazione dell'avvocatura, rappresenta uno strumento commerciale per altre iniziative, come ad esempio le riviste.

Il Consigliere Scialla asserisce che in questi anni si è sempre richiesto un intervento sull'informazione, ma è necessario sia metabolizzato dall'Avvocatura e chiede se quest'ultima sarà pronta a reggere i ritmi di un quotidiano o se sarebbe stato il caso di scegliere una pubblicazione/tiratura settimanale o mensile.

Il Presidente Mascherin conferma che la pubblicazione cartacea sarà particolarmente limitata e di aver individuato la necessità di apparire in tutte le rassegne stampa.

Il Consigliere Cassiani comunica di aver assistito, oggi, per la prima volta ad un dibattito sulla necessità di un quotidiano del quale non era a conoscenza, che i problemi dell'Avvocatura sono altri, che, forse, l'iniziativa non verrà recepita dalla base positivamente, ed ha timore che sia troppo ambiziosa. Sottolinea che il quotidiano invece di avvicinare i cittadini all'Avvocatura potrebbe sortire l'effetto opposto. Afferma che sarebbe stato opportuno convocare prima alcune assemblee per saggiare i consensi e le intenzioni degli Avvocati anche se ormai è troppo tardi.

Il Presidente Mascherin comunica che il proposito è quello di far parlare l'Avvocatura in modo non autoreferenziale, di riunire tutti i direttori delle riviste degli Ordini, che ogni Consiglio dell'Ordine sarà una redazione, e, forse, sarà possibile creare un premio per la migliore rivista. Inoltre, sarà possibile mettere online tutte le riviste degli Ordini forensi, in modo tale che tutti possano leggerne i contenuti.

Il Consigliere Mazzoni comunica di aver avuto qualche perplessità prima dell'odierno incontro e di averne aggiunte ancora altre ascoltando quanto argomentato finora. Dubita della necessità di realizzare l'iniziativa in quanto "Il Fatto Quotidiano", organo delle Procure, rappresenta già, come l'Avvocatura, i diritti costituzionali e garantisce la tutela degli stessi. Si sofferma sul fatto che la problematica sorge sull'investimento economico, effettuato con i contributi versati dagli avvocati, che non appare la scelta migliore in questi anni che vede costantemente la sofferenza dell'Avvocatura dovuta alla crisi economica.

Il Presidente Mascherin asserisce che le opinioni del Consigliere Mazzoni sono interessanti ma lo stesso deve considerare che la pubblicazione de "Il dubbio" non è la sola iniziativa del C.N.F. e che ci sono altre iniziative quali l'equo compenso e le convenzioni con i poteri forti.



Puntualizza che fino a quando i magistrati diranno in televisione che la colpa dei tempi della giustizia è degli avvocati, l'Avvocatura non riuscirà a portare avanti le proprie battaglie, anche di natura sindacale, veicolando e contrastando le informazioni erronee. Afferma che non è competenza del C.N.F. redistribuire tra gli Avvocati quella parte di somma che si risparmierebbe con la mancata pubblicazione del quotidiano e che è necessario spiegare all'opinione pubblica italiana che gli Avvocati non sono commercianti.

Interviene il Consigliere Nazionale Avv. Davide Calabrò il quale ribadisce che l'iniziativa è un investimento per informare i cittadini e contrastare lo strapotere dei poteri forti.

Il Presidente Mascherin comunica che il C.N.F. non ha purtroppo potere per risolvere i problemi economici degli Avvocati ma può lavorare per cercare di recuperare l'immagine dell'Avvocato costantemente denigrata negli ultimi tempi.

Il Consigliere Tesoriere Galletti si associa alle perplessità già manifestate del Consigliere Cassiani e, da fautore e sostenitore della prima ora della assoluta necessità che l'avvocatura si doti di una efficace comunicazione anche a livello istituzionale (come qualche tempo fa tentò di fare l'Ordine degli Avvocati di Roma, ma all'epoca fu "stoppato"... anche dal C.N.F. sia pure in altra composizione!), si permette di suggerire al C.N.F. odierno di valorizzare la professionalità dello stesso direttore de "Il Dubbio" Dott. Sansonetti anche per migliorare il livello della comunicazione istituzionale agli iscritti.

L'uno-due che ha colpito negli ultimi giorni l'Avvocatura italiana (giornale "Il dubbio" e compensi autodeterminati dai Consiglieri del C.N.F.) ben avrebbe potuto essere evitato se le comunicazioni dello stesso C.N.F. fossero state organizzate e veicolate, previa doverosa condivisione con gli iscritti, con maggiore professionalità e chiarezza. Il Consigliere Tesoriere Galletti dunque vuole sperare che il contributo del Dott. Sansonetti anche in tal senso possa essere d'ausilio.

Interviene il Presidente Vaglio per introdurre il secondo tema sul quale vuole confrontarsi con il Presidente Mascherin e con i Consiglieri Nazionali, cioè quello relativo al Regolamento sui compensi e sui gettoni per le cariche ed i Consiglieri del C.N.F. In primo luogo evidenzia che, a prescindere da ogni valutazione sul merito, sicuramente non si possono condividere il momento e l'opportunità di tale scelta: il momento perché l'Avvocatura sta vivendo una crisi economica dalla quale non riesce a risollevarsi, l'opportunità perché le cariche istituzionali sono sempre state onorifiche e a nessuno è stato prescritto di assumerle o addirittura di "combattere" per conseguirle, nonostante fossero tutte svolte a titolo gratuito.

Il Presidente Mascherin, a questo punto, illustra la questione sui compensi previsti per i componenti del C.N.F., sottolineando come siano cambiati i tempi e, per svolgere oggi il mandato con coscienza ed abnegazione, occorra essere impegnati praticamente per 5/6 giorni alla settimana fuori dalla propria sede lavorativa, almeno per quanto riguarda le cariche.

Il Consigliere Conte ritiene questa iniziativa non condivisibile, sconcertante -basti vedere la reazione che è scaturita dalla maggioranza degli avvocati italiani- e invita il Presidente Mascherin e il C.N.F. a ritirare la delibera sui compensi anche alla luce della situazione di disperazione in cui versa parte dell'Avvocatura.

Il Presidente Mascherin chiarisce di avere comunicato, in occasione di una delle riunioni dell'Agorà, l'iniziativa di consentire ai Consiglieri del C.N.F. di fruire degli emolumenti necessari per permettere di dedicarsi a tempo pieno alle questioni dell'Avvocatura. Comunica, peraltro, che il 3 marzo 2016 si svolgerà presso la sede del C.N.F. l'Assemblea dei Presidenti di tutti i Consigli dell'Ordine d'Italia e in quella sede saranno riaffrontati i temi oggi discussi in questa sede.

Il Consigliere Cassiani si dichiara totalmente contrario all'attribuzione di qualsivoglia compenso a chi riveste delle cariche nell'Avvocatura e, del resto, ricorda che egli per sei anni ha



svolto la gravosa funzione di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, sottraendo tempo al lavoro, alla famiglia ed alla propria vita privata, ma che di questo ne è sempre andato orgoglioso e mai avrebbe voluto ricevere un compenso per averlo fatto.

Il Consigliere Segretario Di Tosto esprime il proprio dissenso alla delibera del Consiglio Nazionale Forense relativa ai compensi per i componenti le cariche direttive del C.N.F. e per i gettoni di presenza per le riunioni dei Consiglieri.

Inoltre per la pubblicazione del quotidiano "il dubbio" ritiene che tale iniziativa doveva essere portata a conoscenza degli avvocati nel prossimo Congresso Nazionale dell'Avvocatura di Rimini.

Il Presidente Mascherin si dichiara disponibile a partecipare ad un incontro con l'Avvocatura romana, sotto forma di convegno, durante il quale affrontare tutti i temi che riguardano la nostra professione, ivi compresi quelli di cui si è parlato in questa sede.

Il Presidente Vaglio ringrazia, anche a nome di tutti i Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il Presidente Mascherin ed i Consiglieri Nazionali Cerè e Calabrò.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data (omissis) la dipendente Sig.ra (omissis) ha chiesto il versamento anticipato del TFR maturato per poter effettuare i lavori di ristrutturazione della propria abitazione. Posto che, l'importo complessivo lordo accantonato al (omissis) ammonta alla somma di euro (omissis), si rappresenta che il TFR liquidabile è pari ad euro (omissis) al lordo dell'imposizione fiscale.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che, assieme al collega (omissis), ha potuto visitare il compendio immobiliare di (omissis) sito in Roma sede del (omissis) e che potrebbero esserci varie possibilità di collaborazione sia per l'organizzazione di eventi e seminari nella prestigiosa sede.

Il Consiglio, preso atto, delega il Presidente, il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere, assieme all'Avv. (omissis), a verificare la possibilità di eventuali collaborazioni e cooperazione per l'organizzazione di eventi e seminari.

Approvazione del verbale n. 5 dell'adunanza dell'11 febbraio 2016

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 5 dell'adunanza dell'11 febbraio 2016.

Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che il Consigliere Conte ha lasciato dei fogli scritti a mano, in numero di 4 pagine, chiedendo di inserire il testo dopo l'approvazione del verbale.

Il Consiglio, ribadito che le dichiarazioni possono essere effettuate solo dal Consigliere presente fisicamente in Aula o da un altro Consigliere per suo conto; rilevato che il Consigliere Conte si è allontanato prima della discussione del punto all'ordine del giorno relativa all'approvazione del verbale; conferma il principio, sopra riportato, che è valido per tutti i Consiglieri.

Laddove il Consigliere Conte lo ritenesse, potrà riproporre le proprie osservazioni alla prossima adunanza.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica



- Il Consigliere Mazzoni, relativamente alla circolare n.1-C-2016, pervenuta in data 4 febbraio 2016, accompagnatoria della sentenza 24 dicembre 2015 n.200 relativa ad un ricorso, avverso la cancellazione dall'Albo, presentato da una iscritta nella Sezione speciale degli avvocati stabiliti, che ha avuto il titolo rilasciato da una organizzazione non autorizzata a rilasciare titoli professionali secondo l'ordinamento giuridico dello Stato di provenienza (Romania), riferisce che alcuni degli Avocat che hanno proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense avverso la delibera di cancellazione dall'Albo degli Avvocati, El. Spec. D.lgs. n.96/2001, stanno presentando richieste di certificati di nulla osta per il trasferimento ad altri Ordini forensi.

Conseguentemente è necessario valutare l'opportunità o meno di rilasciare i certificati di nulla osta al trasferimento per gli iscritti già cancellati per il suddetto motivo, ma con ricorsi in fase di decisione da parte del C.N.F.

Il Consiglio, vista la circolare n. 1-c-2016 del C.N.F., delibera di non concedere i certificati di nulla osta al trasferimento agli Avocat, provenienti dalla c.d. Struttura Bota, che hanno proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense avverso la delibera di cancellazione dall'Albo degli Avvocati, El. Spec. D.lgs. n.96/2001, in attesa di ricevere la decisione del Consiglio Nazionale Forense. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Audizione Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni relativamente alla convocazione dell'Avv. (omissis), fissata alle ore (omissis), comunica che lo stesso è stato presente negli uffici dell'Ordine fino alle ore (omissis) allontanandosi poi per esigenze personali e depositando comunque il certificato di residenza attestante il suo attuale domicilio nel Comune di (omissis).

Il Consiglio delibera la reinscrizione dell'Avv. (omissis) disponendo che il medesimo provveda entro giorni 30 a comunicare il proprio domicilio professionale, recapiti telefonici e la casella pec.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di cancellazione dall'Albo degli Avvocati dell'Avv. (omissis), nata a (omissis). A tale istanza è allegata certificazione della (omissis) che attesta che la stessa è (omissis).

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente procedimento disciplinare n. (omissis) trasmesso al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data (omissis).

Il Consiglio, vista l'accertata (omissis) ne dispone (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni.

All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 28)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 16)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)



(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 8)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 26)

(omissis)

Reiscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 7)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 2)

(omissis)

Rinuncia al nulla osta (n. 1)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Scialla riferiscono sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 4 febbraio 2016, accompagnatoria dei pareri espressi dalla Commissione CNF in materia di ufficio e patrocinio a spese dello Stato, istituita con delibera del 22 maggio 2015.

Di seguito i due pareri espressi in ordine ai seguenti quesiti:

1) - COA di Cagliari: con mail del 9 dicembre 2015 chiede: "*1. Se il termine per la presentazione della domanda di permanenza nell'elenco, ai sensi dell'art. 6 citato, per coloro che*



sono stati inseriti nell'elenco nazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 D.Lgs. 6/2015, scada il 31.12.2016 come parrebbe dal tenore letterale della norma; 2. se, al fine di dimostrare la partecipazione alle udienze necessarie a soddisfare il requisito di cui al richiamato art. 5 regolamento citato, sia necessario produrre i verbali di udienza comprovanti la presenza del difensore o se tale presupposto per la permanenza possa essere soddisfatto a mezzo autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000; 3. se il termine biennale di cui all'art. 9, comma 3 regolamento citato, si applichi anche agli avvocati già inseriti nell'elenco nazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 d. lgs. 6/2015 e se quindi questi debbano necessariamente attendere 1/2017 per ottenere la cancellazione."

La Commissione circa i quesiti posti dal COA di Cagliari si è già espressa come da determinazioni assunte nei verbali delle riunioni dell'8 ottobre 2015 e 20 novembre 2015.

Nello specifico:

- con riferimento al termine di presentazione della domanda volta all'ottenimento della permanenza nell'elenco, il termine entro il quale l'iscritto dovrà comprovare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento CNF, è stata individuata nel 31 dicembre 2016;
- per la dimostrazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento CNF, l'iscritto già inserito potrà presentare autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 fermo restando che il COA potrà adeguatamente verificare quanto autocertificato dall'istante;
- il termine biennale di cui all'art. 9, comma 3 regolamento CNF si applica anche agli avvocati già inseriti nell'elenco nazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 D.Lgs. 6/2015 ad eccezione delle richieste di cancellazione volontaria per cui non è necessario attendere il biennio.

2) La Commissione prende atto che sono pervenute alla propria attenzione:

"a)istanze di sospensione a richiesta dell'avvocato già inserito nell'elenco unico nazionale;

b)richieste di cancellazione da una o più liste formate dai COA circondariali e da quelli Distrettuali ma non dall'elenco unico nazionale."

Con riferimento alle istanze di sospensione a richiesta dell'avvocato, la Commissione delibera di comunicare agli Ordini che, in via generale, le istanze di sospensione dall'elenco unico nazionale dei difensori disponibili ad assumere le difese di ufficio devono essere istruite, analizzate e decise da ogni singolo Ordine ricevente e solo in caso di adozione di delibera di accoglimento quest'ultima decisione dovrà essere inoltrata al CNF a mezzo posta elettronica certificata alla mail difesediufficio@pec.cnf.it. Ricevuta la comunicazione de qua, il CNF provvederà ad annotare la sospensione nell'elenco unico nazionale.

Parimenti, allorquando il provvedimento di sospensione del COA dovesse essere revocato o di ufficio ovvero su richiesta dell'avvocato interessato, il COA dovrà inviare, sempre alla casella di posta elettronica difesediufficio@pec.cnf.it, senza indugio il provvedimento *de quo* per la relativa e conseguente annotazione nell'elenco unico nazionale.

Con riferimento alle richieste di cancellazione da una o più liste formate dai COA circondariali e da quelli Distrettuali ma non dall'elenco unico nazionale, la Commissione delibera di comunicare agli Ordini che le suddette richieste devono essere decise dagli Ordini riceventi e non dal CNF che è legittimato a cancellare solo ed esclusivamente dall'elenco unico nazionale ma non da ogni singola lista.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cassiani relaziona in merito ad una richiesta di permesso di parcheggio nell'area di P.le Clodio – Via Faravelli, pervenuta dall'Avv. (omissis) in data (omissis) ed



esaminata la documentazione medica che attesta la grave patologia clinica, propone l'accoglimento della richiesta.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Bruni, comunica che sono stati organizzati i seguenti convegni nell'ambito del Progetto Lavoro.

Per entrambi i convegni ci sarà il saluto del Presidente Vaglio e la moderazione del Consigliere Bruni e dell'Avv. Daniela Fagnoli Coordinatore Vicario del Progetto Lavoro.

- **8 marzo 2015** ore 13.00 – 16.00 “Le mansioni ex art. 2103 c.c.”. Relatori: Prof. Avv. Arturo Maresca – Ordinario di diritto del Lavoro Università Sapienza, Dott. Nicola De Marinis – Consigliere della Sezione Lavoro Suprema della Suprema Corte di Cassazione, Avv. Federica Paternò. Interventi programmati dei componenti del Progetto Lavoro: Avv. Katia Ranalli e Avv. Domenico De Feo.

Ai partecipanti saranno attribuiti n. 3 crediti formativi.

- **22 marzo 2015** ore 13.00 – 16.00 “Il licenziamento orale, discriminatorio e le altre ipotesi di licenziamento nullo”. Relatori: Avv. Bruno Cossu, Avv. Prof. Maurizio Santori - Professore a contratto di diritto del lavoro Università L.U.I.S.S., Avv. Prof. Vincenzo Luciani – Professore Associato di Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Salerno, Dott.ssa Angelina Maria PERRINO - Consigliere della Corte di Cassazione.

Ai partecipanti saranno attribuiti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 29 febbraio 2016, dalle ore 15.30 alle 17.30, ha organizzato il convegno "Professioni legali e nuove dinamiche del diritto di famiglia. Il ruolo dell'Avvocato e del Magistrato" che si terrà nell'Aula Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Introduce il Consigliere Tesoriere Avv. Antonino Galletti; modera il Consigliere Matteo Santini; relatori: Avv.ti Andrea Giordano e Marco Proietti, Dott. Alfredo Mantovano, Prof. Giovanni Giacobbe.

Ai partecipanti verranno attribuiti due crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che il giorno 25 gennaio 2016, si è riunito il Progetto “Condominio” nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato Colleghi: Landolfi, Todisco, Di Palma, Barlati, Parisi, Cipollaro, Zoina, Melani, Di Giorgi, Gentili, Funari, Aleandri, Rigoni, Barbieri e Casinovi. Sono state predisposte le iniziative utili ad organizzare l'attività convegnistica per l'anno 2016.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nel mese di dicembre 2015 sono state definite 452 mediazioni: 239 per mancata comparizione dell'aderente o per rinuncia dell'istante, 192 con accordo non raggiunto e 21 con accordo raggiunto.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nel mese di novembre 2015 sono state definite 545 mediazioni: 181 per mancata comparizione dell'aderente o per rinuncia dell'istante, 332 con accordo non raggiunto e 32 con accordo raggiunto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nel mese di ottobre 2015 sono state definite 559 mediazioni: 219 per mancata comparizione dell'aderente o per rinuncia dell'istante, 285 con accordo non raggiunto e 55 con accordo raggiunto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nel quarto trimestre 2015 (ottobre-dicembre) sono state definite 1.556 mediazioni: 639 per mancata comparizione dell'aderente o per rinuncia dell'istante, 809 con accordo non raggiunto e 108 con accordo raggiunto. I mediatori impegnati nel trimestre in almeno un procedimento di mediazione sono stati 400.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che ai mediatori che non hanno raggiunto nella partecipazione alle plenarie il numero di ore minime, pari a 18, è data la possibilità di recuperare con la partecipazione alle prossime plenarie ed agli eventi ad esse equiparati, ovvero con lo svolgimento dell'attività di mediatore di turno (nella misura massima di 2 giorni al mese per 4 ore ogni volta).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che i mediatori dell'Organismo di Mediazione che nell'anno 2015 non hanno partecipato ad almeno 18 ore delle Plenarie e agli eventi ad esse equiparate sono sospesi dalle nomine di nuovi incarichi. Possono comunque, in breve tempo, sanare la propria posizione riacquisendo il diritto ad assumere la funzione di mediatori in nuovi procedimenti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver inserito nel Progetto "Locazioni" la Collega Bianca Maria Pisani.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che i colleghi mediatori che hanno supportato l'attività dell'Organismo di Mediazione, presso la sede di via Attilio Regolo, nel mese di ottobre 2015, sono stati i seguenti: D'Ascenzo, Bianca, Carpigo, Taormina, Megurno, Polito, Molfa, Longo, Macri, Gambardella, Giugni, Tullio, Spagna, Caiaffa, Falciani, Imbroscia, Bernes, Schettino, Rivola, Mazzenga, Colini, Silla, Pittaluga, Cerroni, Deflorian, Quattrocchi, Ricci,



Rosellina, Roselli e Cuzzini.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che i colleghi mediatori che hanno supportato l'attività dell'Organismo di Mediazione, presso la sede di via Attilio Regolo, nel mese di novembre 2015, sono stati i seguenti: Rosati, Mazzucato, Piccioni, Giugni, Agnino, Taormina, Baglivo, De Florian, Longo, Polito, Ielo, Bernardini, Rafti, Abbadessa, Spagna, Basili, Matassi, Rizzelli, Santagostino, Baldi, Rossi, D'Ascenzo, Vecco, Tucci, Ferrari, Bucci, Battistelli, Caiaffa, La Ricca, Guirrero, Macioci, Falciani, Mazzucato, Ferri, Antinori e Sansolini.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che i colleghi mediatori che hanno supportato l'attività dell'Organismo di Mediazione, presso la sede di via Attilio Regolo, nel mese di dicembre 2015, sono stati i seguenti: Roselli, Mazzucato, Felici, Tullio, Piri, Molea, Addressi, Santagostino, Baldi, Rossi, Pacetti, Santini, Schettino, Cialone, Piccione, Cangialosi, Pagano, Gagliassi, Gurrieri, Guaitoli, Giordano, D'Ascenzo, Rivola, Alvazzi, Del Frate, Abbadessa, Gattegna, Basili, Falciani e Curtilli.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che il 29 gennaio u.s., dalle ore 9.00 alle ore 11.00, si è svolta la riunione plenaria di aggiornamento professionale organizzata per il corrente mese e riservata a tutti i mediatori in forza all'Organismo. Nel corso della riunione sono intervenuti i colleghi: De Martini, Agnino, Gullo, Ferri, D'Ubaldo, Suraci, D'Agostino, Galiena, Giandotti e Flecchia. Sono state affrontate le questioni relative all'identificazione dei partecipanti alla procedura di mediazione, al tempo minimo che deve aspettare un mediatore prima di chiudere un verbale, alle date delle prossime plenarie, all'organizzazione del convegno del mese di febbraio, alla situazione dei tirocini 2013-2015, all'organizzazione dei mediatori presso la sede di via Attilio Regolo ed altre ancora.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che le riunioni plenarie dei mediatori dell'Organismo di Mediazione Forense, fino al mese di luglio 2016 si svolgeranno nelle seguenti date: 29 gennaio, 16 febbraio, 1 e 22 marzo, 4 e 20 aprile, 4 e 23 maggio, 8 e 22 giugno ed il 13 luglio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nonostante la continua ricerca di disponibilità tra i colleghi più volenterosi e discreti per il necessario inserimento dei dati dei procedimenti sui siti del C.N.F./Ministero della Giustizia, diventa sempre minore la risposta dei mediatori dell'Organismo. Essendo tali dati obbligatori, si rende necessaria una nuova unità lavorativa, anche part-time (solo mattina), presso la sede dell'Organismo sita nella stanza 103 del



Tribunale Civile di Roma.

Il Consiglio considerato i vincoli di legge, allo stato non può soddisfare la richiesta.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che il giorno 12 dicembre 2015, dalle ore 9.30 alle ore 18.30, presso l'Hotel Europa, Via Emanuele Filiberto n. 14, Latina, si è svolta la seconda giornata del corso di aggiornamento professionale fra i mediatori dell'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Latina. Il corso, la cui prima giornata si è tenuta il 17 maggio 2014, è stato organizzato dall'Ente di Formazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. I formatori indicati dall'Ente di Formazione sono stati i colleghi M. C. Biolchini e G. Cardelli.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che è necessario intervenire presso la sede di via Attilio Regolo per effettuare i lavori di ripristino dei danni subiti a seguito dell'infiltrazione proveniente dall'appartamento sovrastante nell'aula adibita ad archivio e per il ripristino della funzionalità dei bagni.

Il Consiglio chiede l'immediato intervento dell'ufficio amministrazione per permettere il regolare funzionamento dei locali suindicati, autorizzando le opere necessarie e le azioni utili a recuperare le spese affrontate.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che il Consigliere dell'Ordine Avv. Pietro Di Tosto, si è immediatamente attivato per risolvere la problematica legata all'archiviazione dei fascicoli relativi ai procedimenti defunti negli anni 2011, 2012 e 2013.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che il Progetto "Locazioni" nel corso del I semestre del 2016, organizzerà 5 convegni. Gli eventi che approfondiranno aspetti sostanziali e processuali della materia locatizia si svolgeranno nelle seguenti date: 2 febbraio (già svolto), 2 marzo, 13 aprile, 13 maggio e 28 giugno.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che i mediatori prima di indicare la data di fissazione degli incontri di mediazione devono avere la conferma della disponibilità dell'aula da parte dei dipendenti assegnati all'Organismo di mediazione, ovvero dei responsabili della sede di via Attilio Regolo e della stanza 103. Il mancato rispetto di tale procedura obbligherà il coordinatore a disporre il rinvio d'ufficio dell'incontro di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che, nel corso dell'ultima Plenaria dei mediatori, è stato determinato di ridurre il tempo minimo che deve aspettare un mediatore prima di chiudere la



procedura di mediazione. L'attuale limite di 30 minuti è stato ridotto a 15. Pertanto, il mediatore, in difetto di comparizione della parte chiamata e/o della parte istante, trascorsi 15 minuti dall'orario indicato, può chiudere il procedimento per mancata comparizione delle parti.

Il Consiglio prende atto e ne dispone la comunicazione a tutti i mediatori dell'Organismo.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nel corso della Plenaria del 29 gennaio u.s. è stata approfondita la questione relativa all'identificazione delle parti che parteciperanno agli incontri della procedura di mediazione. Considerati i vincoli imposti dal regolamento ed i dati acquisiti nel corso della presentazione dell'istanza di mediazione e dell'adesione alla procedura, viene lasciata piena discrezionalità ai mediatori sulla richiesta o meno alle parti dei documenti identificativi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che l'Avv. Antonio D'Agostino ha contattato le Colleghe Mancini e Megna per il passaggio dei documenti e/o delle informazioni necessarie a queste ultime per assumere l'incarico di responsabile per la stanza 103 presso il Tribunale Civile di Roma dell'Organismo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che spesso la Segreteria ha difficoltà ad contattare telefonicamente i mediatori per comunicare loro il conferimento dell'incarico e le nuove procedure di mediazione, in quanto molti di essi non rispondono al telefono. Pertanto, ha invitato i mediatori tutti a recarsi mensilmente presso la stanza 103 al fine di verificare la loro posizione riguardo alle nomine nelle procedure di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che il 3 dicembre 2015 ha partecipato alla presentazione del "3° rapporto sui conflitti e sulla conciliazione 2015". L'evento che si è tenuto a Roma presso Palazzo Valentini, Via 4 novembre 119/A, ha visto la partecipazione del Dott. Mario Bresciano, ex Presidente del Tribunale di Roma e Presidente dell'Osservatorio, del Prof. Alessandro Sterpa, Commissario Straordinario dell'Istituto Carlo Arturo Jemolo e Coordinatore del Comitato Scientifico dell'Osservatorio, e dell'Avv. Massimiliano Sensi, Vicepresidente dell'Osservatorio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che l'Avv. Laura Berti chiede la cancellazione quale mediatore dell'Organismo per esigenze professionali e personali come da email del 15 luglio 2015.

Il Consiglio dispone la cancellazione dell'Avv. Laura Berti dall'elenco dei mediatori dell'Organismo e manda alla Segreteria dell'Ufficio Mediazione per la relativa comunicazione al Ministero della Giustizia.



- Il Consigliere Nicodemi, con riferimento alla delibera consiliare con la quale è stato incaricato insieme al Consigliere Santini di organizzare un convegno internazionale, comunica che non potrà dare il proprio contributo all'organizzazione dell'evento suindicato a causa di impegni già assunti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sull'istanza Prot. n. (omissis) presentata dall'Avv. (omissis), il quale precisa quanto appresso riportato: "Il sottoscritto, Avvocato (omissis), iscritto presso Codesto Onorevole Ordine con tessera n. (omissis), domiciliato presso il proprio Studio Legale sito in Roma, in Via (omissis), il quale indica, di seguito, il numero fax e l'indirizzo P.E.C., presso i quali ricevere ogni comunicazione: (omissis), ed espone quanto di seguito esteso in, **PREMESSA** Nei confronti dell'esponente, nell'adunanza del (omissis), veniva aperto, da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma, (omissis). In data (omissis), veniva deliberata (omissis). Nell'Adunanza del (omissis); la decisione veniva deposita in data (omissis) e notificata il (omissis). L'Appello dell'esponente al C.N.F. veniva (omissis), con sentenza n. (omissis), depositata il (omissis) e notificata il (omissis). L'esponente presentava (omissis) alla Suprema Corte a SS.UU., che in data (omissis), depositava la sentenza n. (omissis), con la quale (omissis). Quanto sopra doverosamente premesso, l'istante al fine di svolgere proficuamente la professione, presenta istanza di reinscrizione negli "Elenchi" del "Patrocinio a spese dello Stato" nonché dei "Difensori d'Ufficio", nelle medesime materie e qualifiche precedentemente riconosciute chiedendo di essere reintegrato nel c.d. status de quo ante, precedente (omissis). Con Osservanza. Roma, lì 14 Febbraio 2016 Avv. (omissis)".

Il Consiglio delibera di inviare l'istanza alla Struttura Deontologica, al fine di esprimere parere sulla qualificazione o meno (omissis).

- Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Mazzoni riferiscono sull'istanza datata (omissis) depositata presso il Protocollo dell'Ordine presentata dall'Avv. (omissis), il quale richiede quanto appresso riportato:

"In nome e per conto di circa 300 Colleghi delle 7 squadre partecipanti allo storico e prestigioso Campionato Iustitia di calcio, giunto alla 43^a Edizione, richiedo a Codesto Onorevole Consiglio di voler concedere, come in passato, il contributo per la parziale copertura delle spese di iscrizione delle squadre e di organizzazione del Torneo, nonché l'utilizzo del logo dell'Ordine.

A tal fine rappresento le spese indicativamente occorrenti sono le seguenti:

- € 10.000,00 per affitto campi da gioco;
- € 2.500,00 per quota arbitri;
- € 1.500,00 per tesseramento calciatori con relativa copertura assicurativa;
- € 2.000,00 per quota segreteria (invio Comunicati Ufficiali, provvedimenti disciplinari, formazione del Calendario, aggiornamento sito);
- € 2.000,00 per spese organizzative relative alla finale e per acquisto coppe e trofei per tutte le squadre partecipanti.

Pertanto la spesa totale necessaria per l'organizzazione del torneo è indicativamente di € 18.000,00.

Ringrazio, a nome di tutti, l'Onorevole Consiglio dell'Ordine in persona dell'Illustre Presidente Avv. Mauro Vaglio per la concreta disponibilità dimostrata negli anni.

Con ossequio.



Avv. (omissis)”.
Il Consiglio delibera di concedere l'utilizzo del logo solo per i fini strettamente necessari allo svolgimento del Torneo, nonchè lo stesso contributo economico riconosciuto nella precedente annualità pari ad € (omissis) di cui € (omissis) per spese organizzative e la restante parte da suddividersi tra le squadre partecipanti, al fine dell'iscrizione al Torneo.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha chiesto, in data (omissis), parere in ordine alla possibilità di creare un blog personale in materia di politica e diritti, privo di finalità commerciali o promozionali della propria attività professionale.

Nell'apposita sezione, indicativa della proprietà del dominio, sarebbero indicati il titolo professionale e l'indirizzo dello studio legale.

Il lettore verrebbe altresì informato che quanto espresso nel blog non costituisce parere legale, non esprimendo, inoltre, necessariamente la propria posizione professionale.

Viene, pertanto, richiesto un parere specifico in ordine: all'eventuale violazione di norme deontologiche, in particolare facendo riferimento agli articoli 17 e 35 del Consiglio Nazionale Forense; alla necessità della comunicazione prevista da quest'ultimo articolo al comma 9; alle modalità attraverso le quali sia possibile contemperare l'esigenza di mantenere un profilo personale del blog con quella di garantire un'informazione seppur minima relativamente al gestore dello stesso.

Il Consiglio

- Udata la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensori Avvocati Alessandro Di Giovanni e Marcello Grande,

Osserva

- gli articoli 17 e 35 del Consiglio Nazionale Forense disciplinano i requisiti e le modalità dell'informazione in ordine alle quali l'avvocato è sempre tenuto a rispettare nell'esercizio della professione, evitando l'utilizzo in modo improprio ed incompleto dei mezzi consentiti rispetto alle indicazioni obbligatorie normate;

- il comma secondo dell'articolo 9 di detto Codice nel precisare che: *“L'avvocato, anche al di fuori dell'attività professionale, deve osservare i doveri di probità, dignità e decoro, nella salvaguardia della propria reputazione e della immagine della professione forense.”*, supera l'ambito dell'esercizio professionale, entrando nella vita privata dell'avvocato come valenza morale.

Con particolare riferimento alla premessa di cui ai sottoposti quesiti, se da un lato sono presenti gli elementi caratteristici di un'attività estranea alla sfera professionale (quali l'indicazione del taglio personale dato al blog e l'informazione che nulla di quanto in esso contenuto costituisca, in alcun modo, parere di carattere professionale) dall'altro, invece, l'indicazione del titolo e dello studio legale, unitamente all'affermazione che *“quanto in esso contenuto non esprime necessariamente la posizione professionale”*, possono ingenerare nel lettore confusione, trattando, il blog, di politica e diritti.

L'eliminazione di tali indicazioni riporterebbe il blog in un ambito strettamente personale, al di fuori di ogni collegamento con l'esercizio dell'attività professionale svolta. In tal caso la disciplina applicabile sarebbe unicamente quella riportata nel secondo comma dell'articolo 9 richiamato.

In caso contrario si rischierebbe di interferire, altresì, con l'art. 37 del Codice ed in particolare con i commi 1 e 3:



“1. L’avvocato non deve acquisire rapporti di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi a correttezza e decoro.

3. Costituisce infrazione disciplinare l’offerta di omaggi o prestazioni a terzi ovvero la corresponsione o la promessa di vantaggi per ottenere difese o incarichi.

Va, infatti, ricordato che il Consiglio Nazionale Forense più volte ha precisato che è da ritenere legittima la pubblicità informativa dell’attività professionale finalizzata all’acquisizione della clientela, mentre la medesima è sanzionabile disciplinarmente ove venga svolta con modalità subdole o lesive del decoro e della dignità della professione (Cass. sez. un. 23298/2010, che ha confermato CNF 183/2009).

Per le ragioni sopra esposte,

ritiene

che l’Avvocato dovrà attenersi ai principi sopra richiamati, evitando ogni attività incompatibile con gli stessi.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 11) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, procede all’esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 11 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Accademia Nazionale del Diritto ed Associazione Giovanile Forense (A.N.D. – AGIFOR) dell’evento a partecipazione gratuita, che si svolgerà il 4, il 18 marzo, il 15, il 22 aprile, il 6, il 20 maggio, il 3, il 10 giugno, l’8, il 15 luglio e il 14 ottobre 2016, n. 11 incontri da tre ore ciascuno, con inizio alle ore 13.00, per un totale complessivo di trentatré ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l’intero evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Agire e Informare a partecipazione gratuita, “*Corso Pratico di formazione sulle procedure di cui al DLGS 130/2015 – Una nuova opportunità di lavoro per gli avvocati Incontro 1 di 4: la risoluzione delle controversie con AGCOM*”, che si svolgerà il 1° marzo 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 18 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSAEROPORTI – Associazione Italiana Gestori Aeroporti dell’evento a partecipazione gratuita, “*Seminario sulla natura giuridica e ruolo delle società di Gestione aeroportuale*”, che si svolgerà il 15 aprile 2016, della durata di trentatré ore.

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'intero seminario suindicato.

- In data 11 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSO-CONSUM – Associazione di Consumatori ed Utenti dell'evento a partecipazione gratuita, "Bonus a sapersi", che si svolgerà il 25 febbraio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 26 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento a partecipazione gratuita, "La modifica dei provvedimenti. L'assegnazione della Casa Familiare. La divisione della Casa Coniugale" che si è svolto il 10 febbraio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 11 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Colleganza Forense dell'evento a partecipazione gratuita, "*Il Mandato, Le Tariffe ed i Parametri forensi*" che si svolgerà il 24 febbraio 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 11 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Colleganza Forense dell'evento a partecipazione gratuita, "*Composizione della Crisi da Sovraindebitamento*", che si svolgerà il 9 marzo 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Federazione per la tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali (FAPAV) dell'evento a partecipazione gratuita, "*Best Practices, Criticità e Prospettive per l'Enforcement dei contenuti Audiovisivi su Internet*", che si svolgerà il 26 febbraio 2016, della durata di sette ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 12 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense dell'evento a partecipazione gratuita, "*Le nuove tipologie contrattuali e le novità in materia di certificazione dei contratti di lavoro e di appalto dalla teoria alla pratica*", che si svolgerà il 8 marzo 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della NCTM STUDIO LEGALE - Associazione Professionale dell'evento a partecipazione gratuita, "*Nuovo quadro normativo in tema di informazioni privilegiate e manipolazioni del mercato*", che si svolgerà il 1° aprile 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 12 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Previti - Associazione Professionale dell'evento a partecipazione gratuita, per attività di studio "*Il Professionista di successo: Proattività e Orientamento al Cliente*", che si svolgerà dal 5 febbraio al 24 giugno 2016, (come da calendario allegato alla richiesta) della durata di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente dodici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 12 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dello Studio Previti - Associazione Professionale dell'evento a partecipazione gratuita, per attività di studio "*L'Avvocato diventa Manager: Gestione di un team di progetto e nuovo business*", che si svolge dal 15 gennaio 2016, al 22 ottobre 2016 (come da calendario allegato alla richiesta) della durata di trentasei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del U.N.C.A.T. dell'evento a partecipazione gratuita, "*Riflessioni a freddo sulle ultime modifiche legislative - parte II*", che si svolgerà il 13 maggio 2016, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 15 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del U.N.C.A.T. dell'evento a partecipazione gratuita, *"Riflessioni a freddo sulle ultime modifiche legislative – parte I"*, che si svolgerà l'11 marzo 2016, della durata di quattro ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Europea di Roma dell'evento a partecipazione gratuita, *"I (Nuovi) Paradigmi di concorrenza e innovazione"*, che si svolgerà l'11 marzo 2016, della durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 11 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Niccolò Cusano - Roma, dell'evento a partecipazione gratuita, *"La Liquidazione nel Concordato Preventivo Casi e Materiali"*, che si svolgerà l'11 marzo 2016, II – Convegno di studi, della durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Sapienza di Roma Università – Centro Studi per la tutela della persona del minore dell'evento a partecipazione a pagamento, *"Master Universitario della Sapienza interdisciplinare ed interfacoltà di II° livello in Diritto del Minore – direttore prof. M. Bianca – XIV° edizione"*, che si svolgerà tutti i lunedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 18.00, dal 29 febbraio al 30 novembre 2016, della durata complessiva di trecento ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi per l'intero Master suindicato.

- In data 16 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della AIAF LAZIO dell'evento a partecipazione a pagamento, *"Le Sezioni Unite sulla delibazione della pronuncia ecclesiastica di nullità del matrimonio concordato e il Motu proprio papale: un cambiamento epocale"*, che si svolgerà il 23 febbraio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 11 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione



per l'Alta Formazione Giuridico - Economica dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Privacy e controllo sui Lavoratori alla Luce dei Decreti Attuativi del Jobs Act*" che si svolgerà il 22 marzo 2016, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Business School Il Sole 24 ore dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Percorso di Specializzazione in Avvocato di Affari*", che si svolgerà dal 18 marzo al 9 luglio 2016, della durata complessiva di novantanove ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 10 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Legislazione Tecnica S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "*Appalti e Contratti Pubblici: Le novità del 2016 – Aggiornamento e focus operativo su tutte le novità legislative*", che si svolgerà il 14 marzo 2016, della durata complessiva di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente sei crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 11 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Tutto sull'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale*", che si è svolto il 16 e il 17 febbraio 2016, della durata complessiva di tredici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tredici crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LEXENIA S.r.l. – Formazione Legale dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso per Avvocati d'Affari: I nuovi settori e gli Investimenti Internazionali*", che si svolgerà il 29, il 30 aprile; il 6, il 7, il 13, il 14, il 20, il 21 maggio 2016, della durata complessiva di cinquantasei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 27 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Unione Forense



per la Tutela dei Diritti Umani (UFTDU) dell'evento a partecipazione a pagamento, “*Convenzione Europea dei Diritti Umani Corso di specializzazione – Moduli Monotematici*”, che si svolgerà l'8, il 15, il 29 aprile e il 6, il 13, il 20 maggio 2016 della durata complessiva di quarantadue ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della V. & T. S.r.l. (p.i. 09319600012, View net Legal) Network in collaborazione con CON.IPI dell'evento a partecipazione a pagamento, “*La privacy ostacola le indagini?*”, che si svolgerà il 29 febbraio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 154) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 152) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 23) pareri su note di onorari:
(omissis)